



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI LOMBARDIA
MUSEO DI PALAZZO BESTA

Aperte le selezioni per un tirocinio curricolare Museo di Palazzo Besta, un percorso tra arte e storia

Palazzo Besta

Palazzo Besta è uno splendido esempio di palazzo rinascimentale: i suoi interni sono decorati con cicli di affreschi a soggetto biblico, mitologico e storico risalenti al Cinquecento. Il piano terreno ospita l'Antiquarium Tellinum, raccolta di stele incise dell'Età del Rame. Il Palazzo fu edificato, inglobando edifici preesistenti, a partire dalla seconda metà del Quattrocento per volere di Azzo I Besta, che però morì nel 1508, prima del completamento dell'opera. Furono quindi il figlio Azzo II e la moglie Agnese Quadrio a dare impulso alla decorazione pittorica e a trasformare il Palazzo in una corte rinascimentale che ospitò artisti, letterati e filosofi. Acquistato dallo Stato italiano nel 1911 e aperto al pubblico come Museo dal 1927 viene ad oggi considerato una piccola reggia nelle Alpi, perché costituiva il biglietto da visita dell'arte rinascimentale per chi, in quel territorio cruciale per commerci e viaggi, entrava in Italia.

Il Progetto

Palazzo Besta fa parte dei musei della Direzione regionale Musei Lombardia, ed è al centro di un'intensa progettazione di attività che vanno dal dialogo con il paesaggio alle riflessioni sulla storia, dalla relazione con le comunità del territorio ai percorsi attivati con le scuole. Al centro di tutto stanno i presupposti dell'importante *Convenzione di Faro*, testo cruciale nel lavoro sul patrimonio culturale, che muove dal concetto che la conoscenza e l'uso dell'eredità culturale rientrano fra i diritti dell'individuo a prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità e a godere delle arti sancite nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (Parigi 1948) e garantito dal Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (Parigi 1966). La Convenzione chiama le popolazioni a svolgere un ruolo attivo nel riconoscimento dei valori dell'eredità culturale, invitando gli Stati a promuovere un processo di valorizzazione partecipativo, fondato sulla sinergia fra pubbliche istituzioni, cittadini privati, associazioni, definiti "comunità di eredità", costituite da "insiemi di persone che attribuiscono valore a degli aspetti specifici dell'eredità culturale, che desiderano, nell'ambito di un'azione pubblica, sostenere e trasmettere alle generazioni future". Per attribuire valore a questo Palazzo e ai tesori artistici in esso contenuti, rafforzare il legame con la collettività e creare nuovi sguardi, la Direzione regionale Musei Lombardia, per il 2024-2025, intende lavorare sul tema del museo come servizio ecosistemico culturale, creando una rete con scuole, istituzioni, biblioteche e famiglie, ed è in questo contesto che stiamo cercando **un tirocinante o una tirocinante**, inserito in **un percorso storico artistico o umanistico pedagogico**, interessato a confrontarsi con il mondo dei musei e dell'educazione al patrimonio, con la possibilità di partecipare, seguendole da vicino, e condividendone gli step, alla progettazione e alla realizzazione delle varie attività, con una specifica attenzione all'accessibilità e ai diversi pubblici.

Quando

Il periodo del tirocinio, che verrà concordato in modo sartoriale, si snoderà **tra giugno e dicembre**, con una preferenza per i mesi estivi, e prevederà un percorso di formazione sull'educazione al patrimonio e la mediazione nei musei, la progettazione e realizzazione di attività educative (laboratori, visite guidate, percorsi e letture a tema).

Dove

Museo di Palazzo Besta, via Fabio Besta, 8 – Teglio (SO).

Come candidarsi

Per candidarsi inviare il proprio curriculum, che evidenzia l'istituto universitario frequentato e gli esami sostenuti, ai seguenti indirizzi mail:

giuseppina.digangi@cultura.gov.it (Direttore del museo di Palazzo Besta – Direzione regionale musei Lombardia)

giovanna.brambilla@cultura.gov.it (Responsabile progetti territoriali e audience development - Direzione regionale musei Lombardia)